

PER L'ESERCIZIO DELLE LIBERTÀ POLITICHE IN ITALIA. CONTRO IL REGIME FASCISTA DI KOMEINI!

Democrazia Proletaria e gli Studenti Iraniani in Italia sostenitori dell'organizzazione guerrigliera Fedayn del Popolo protestano per il divieto apposto dalla Questura di Bologna alla manifestazione che si doveva svolgere la mattina del 10 Ottobre.

La marcia che doveva svolgersi fra Bologna e Modena, aveva l'obiettivo di sensibilizzare l'opinione pubblica italiana sulla tragica situazione che stanno vivendo le masse popolari in Iran.

La dura repressione che colpisce quotidianamente i militanti delle organizzazioni della sinistra, con centinaia di fucilazioni, la feroce repressione del popolo Kurdo, l'interminabile guerra con l'Iraq, il popolo ridotto alla fame, rivelano la natura reazionaria del governo Islamico di Komeini.

Il divieto di manifestare si aggiunge alle decine di rimpatri voluti dalle autorità di polizia italiane e costituisce uno dei tanti episodi di persecuzione a cui sono soggetti gli esuli politici in Italia.

Questa situazione deve finire.

L'Italia deve essere un luogo sicuro per tutti coloro che sono perseguitati dai regimi dei loro paesi, deve essere loro garantita la possibilità di far conoscere la loro situazione e quella del loro paese d'origine.

E' NECESSARIO FERMARE LA MANO OMICIDA DI
KOMEINI E LOTTARE AL FIANCO DELLA SINISTRA
IRANIANA CONTRO IL REGIME REAZIONARIO DI
K O M E I N I !!